



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
2	09/01/2024	50	17	5

Oggetto:

Art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Enzo Corvigno - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel Comune di Castelvete sul Calore (AV), Localita' Pauzone, Zona PIP.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C6C5BDF1C50D2FA5995D8A454831B6B03D4A6BE5

Allegato nr. 1 : 1BF2C7819C0B3044767564CA03614E7A25ED508B

Allegato nr. 2 : A0E947A39FF613F5629194A7EA1E690E6F132E9B

Allegato nr. 3 : 950DB0CD5C69446E69A9FDDC2B9F3C0C9605E61C

Frontespizio Allegato : 35DDC155FF74AD766A227A5F7A8CF016853A61F7



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
2	09/01/2024	17	5

Oggetto:

Art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Enzo Corvigno - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel Comune di Castelvetere sul Calore (AV), Localita' Pauzone, Zona PIP.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019;
- c. l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d. il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, ha esteso la durata dell'autorizzazione per gli impianti di autodemolizione a quella decennale già presente per gli altri impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs e s.m.i., novellando l'art. 6 comma 8 del D.Lgs 209/2003 ed ha introdotto, con la modifica dell'art. 7, comma 2-bis del medesimo decreto, l'obbligo di pesatura del veicolo fuori uso all'ingresso del centro di raccolta;
- e. sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.127 del 01-06-2023) è stato pubblicato il D.Lgs n. 23 Dicembre 2022, n. 213, entrato in vigore il 16/06/2023, contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. del 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica, tra l'altro, il comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, il quale a sua volta prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- f. il rappresentante legale sig. ***OMISSIS***, in qualità di rappresentante legale della ditta Enzo Corvigno, con nota acquisita al prot. reg. n. 220370 in data 04/04/2019, ha chiesto l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da realizzarsi nel comune di Castelvetere sul Calore (AV) in Località Pauzone, Zona P.I.P., foglio 1, particella n.597 e 599, per una superficie totale di circa mq. 1.400;
- g. con nota di questa U.O.D. prot. n. 319025 del 21/05/2019 è stata indetta e convocata, in ottemperanza all'art. 208 comma 3 del D.Lgs 152/2006 ed ai sensi degli art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la relativa Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 20/06/2019;
- h. con note acquisite al prot. reg. n. 383651 in data 18/06/2019 e prot. reg. n. 389500 in data 20/06/2019, la ditta Enzo Corvigno ha prodotto le integrazioni precedentemente richieste dalla Provincia di Avellino con nota 17486 del 04/06/2019, acquisita in pari data al prot. reg. n. 352984;
- i. nella seduta del 20/06/2019, il contenuto del cui verbale (trasmesso agli Enti partecipanti con nota prot. n.391849 del 20/06/2019) si rimanda, sono stati espressi i pareri favorevoli da parte della Provincia di Avellino (nota prot. n. 19382 del 19/06/2019) e della Comunità Montana Terminio Cervialto e sono stati aggiornati i lavori della stessa al giorno 11/07/2019, in esito ad esplicita richiesta da parte del Comune di Castelvetere sul Calore;
- j. con nota prot. n.12072 del 20/06/2019, acquisita agli atti al prot. reg. n. 394112 in data 21/06/2019, l'EIC ha comunicato di non avere competenze relativamente al procedimento in oggetto;
- k. con nota acquisita al prot. reg. n.417896 in data 02/07/2019, la ditta Enzo Corvigno ha prodotto le integrazioni precedentemente richieste da Arpac-Dipartimento di Avellino con nota pec del 19/06/2019, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 389229;
- l. nella seduta della Conferenza del 11/07/2019, il contenuto del cui verbale (trasmesso agli Enti partecipanti con nota prot. n. 441771 del 11/07/2019) si rimanda, sono stati acquisiti i pareri positivi di ARPAC-Dipartimento di Avellino (prot. reg. n. 439843 del 11/07/2019), della Provincia di Avellino e della Comunità Montana Terminio Cervialto (già espressi nella precedente seduta del 20/06/2019), la valutazione di compatibilità urbanistica legata alla tipologia dell'impianto e l'assenso allo scarico delle acque meteoriche del Comune di Castelvetere sul Calore, gli assensi degli Enti assenti che non hanno espresso parere (Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e della UOD 500710- Servizio Territoriale), il parere negativo dell'ASL-Avellino. Sono stati quindi

dichiarati chiusi i lavori della Conferenza con il “...voto favorevole prevalente degli enti partecipanti...” ed è stato stabilito che “...il rilascio dell’autorizzazione resta subordinato all’acquisizione del permesso a costruire rilasciato dal Comune...”;

EVIDENZIATO CHE:

- con nota pec prot. n. 3779 del 28/07/2020, acquisita al protocollo n. 357605 del 29/07/2020, il Comune di Castelvetere sul Calore ha comunicato il “...*Diniego definitivo art. 10-bis L. 241/90 per la richiesta prot. n. 682 del 10/02/2020 e conferma sospensione procedimento rilascio PDC prot. n. 2021 del 18/04/2018...*”;
- con nota pec del 25/08/2020, acquisita agli atti al prot. n. 392429 del 26/08/2020, la Ditta Enzo Corvigno ha comunicato di aver impugnato dinanzi al TAR di Salerno il diniego di rilascio del suddetto PDC;
- in considerazione delle vicende sopra rappresentate la scrivente UOD, al fine arrivare alla definizione conclusiva della compatibilità urbanistica del progetto de quo con il Comune di Castelvetere sul Calore, ha sospeso più volte il procedimento in esame ed ha riaperto, altresì, diverse volte i lavori della Conferenza di Servizi;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 3957 del 15/06/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 307231, il Comune di Castelvetere S.C. ha comunicato la decadenza delle misure di salvaguardia relative al Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con deliberazione di G.C. n. 13 del 21/02/2019 e che, pertanto, “...*dalla data di esecutività della stessa per la verifica della compatibilità/conformità urbanistica si dovrà fare riferimento solamente alla disciplina normativa del PRG vigente e dei relativi strumenti attuativi...*”, chiedendo, altresì, alla Ditta Enzo Corvigno “...*ai fini di poter esprimere il richiesto parere di competenza in seno alla richiamata conferenza di servizi di competenza delle Regione Campania...di fornire riscontro alla precedente nota da parte di questo Comune, recante prot. n. 4338 del 31/08/2020...*”;
- con nota prot. n. 6652 del 03/10/2023, acquisita agli atti in data 04/10/2023 al prot. reg. n. 470176, il Comune di Castelvetere S. C. ha dato atto “...*dell’avvenuto riscontro alla suddetta nota recante prot. n. 3957 del 15/06/2023 da parte della ditta proponente Corvigno Enzo...*” ed ha espresso, relativamente alla realizzazione del progetto in esame, “...*parere favorevole per quanto attiene l’aspetto urbanistico ed edilizio...*” con prescrizioni e condizionato al pagamento degli oneri di urbanizzazione, chiedendo, altresì, alla scrivente UOD “...*la riapertura della Conferenza di Servizi...*”;
- con nota prot. n. 509122 del 24/10/2023 lo scrivente ufficio ha riaperto i lavori della CDS convocando una seduta per il giorno 04/12/2023;
- con nota pec del 13/11/2023, acquisita agli atti al prot. reg n. 546668 in data 14/11/2023, la Ditta Enzo Corvigno ha trasmesso delle integrazioni progettuali in esito a specifica richiesta della Comunità Montana Terminio Cervialto (nota prot. n. 3499 del 29/06/2022) e successivamente ha chiesto, con nota pec del 15/11/2023, acquisita agli atti al prot. reg. n. 552347 in data 16/11/2023, una proroga di 10 giorni per produrre ulteriore documentazione tecnica relativa all’adeguamento dell’impianto de quo alle disposizioni del D.Lgs 119/2020, intervenuto nel mentre del procedimento;
- in esito alla richiesta di cui sopra la scrivente UOD ha concesso, con nota prot. reg. n. 554091 del 16/11/2023, una proroga di 10 giorni alla Ditta Enzo Corvigno per produrre gli atti progettuali necessari all’adeguamento dell’impianto al D.Lgs 119/2020 ed ha rinviato, contestualmente, la seduta della CDS al giorno 19/12/2023;
- con due note pec del 28/11/2023, acquisite agli atti in data 29/11/2023 rispettivamente al prot. reg. n.576640 e prot. reg. n. 576645, la Ditta Enzo Corvigno ha trasmesso le integrazioni necessarie all’adeguamento dell’impianto al D.Lgs 119/2020;
- nella seduta della Conferenza del 19/12/2023, il contenuto del cui verbale (trasmesso agli Enti partecipanti con nota prot. reg. n. 613801 del 20/12/2023) si rimanda, si è proceduto ad una ricognizione delle posizioni già espresse dagli Enti partecipanti nelle precedenti sedute: sono quindi stati acquisiti i pareri positivi di ARPAC-Dipartimento di Avellino, della Provincia di Avellino, della Comunità Montana Terminio Cervialto, del Comune di Castelvetere sul Calore, gli assensi

degli Enti assenti che non hanno espresso parere (Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e della UOD 50.07.22- Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa), il parere negativo dell'ASL Avellino. Il Presidente ha dichiarato quindi *"...chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto in esame, attesa la prevalenza dei pareri favorevoli..."*;

PRESO ATTO:

- a. della dichiarazione in materia antincendio fatta dal tecnico abilitato, ing. ***OMISSIS***, acquisita al prot. reg. n. 220370 del 04/04/2019, il quale ha attestato che l'impianto de quo *"...non è soggetto al rilascio di SCIA antincendio e/o Certificato di Prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non è un'attività riportata nell'elenco del DPR 151/2011 e ss.mm.ii. e D.M.I. del 07/08/2012..."*;
- b. della nota EIC prot. n.12072 del 20/06/2019, acquisita agli atti al prot. reg. n. 394112 in data 21/06/2019, nella quale l'ente de quo ha comunicato di non avere competenze relativamente al procedimento in oggetto;
- c. del parere favorevole della Provincia di Avellino espresso con nota prot. n. 19382 del 19/06/2019, acquisita agli atti in data 20/06/2019 al prot. reg. n.390199, confermato in sede di CDS del 19/12/2023;
- d. del parere favorevole dell'ARPAC-Dipartimento di Avellino espresso con nota acquisita al prot. reg. n. 439843 in data 11/07/2019, confermato con nota prot. n. 75338 del 05/12/2023;
- e. del parere contrario dell'ASL di Avellino espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 11/07/2019, confermato con nota prot. n. 114262 del 18/12/2023;
- f. del parere favorevole allo scarico a tabella, nella zanella comunale, delle acque meteoriche di dilavamento piazzale provenienti dall'impianto, espresso dal Comune di Castelvetero sul Calore in sede di Conferenza dei Servizi del 11/07/2019;
- g. del parere favorevole con prescrizioni (condizionato al pagamento degli oneri di urbanizzazione) attinente all'aspetto urbanistico ed edilizio del progetto de quo del Comune di Castelvetero S.C espresso con nota prot. n. 6652 del 03/10/2023, acquisita agli atti in data 04/10/2023 al prot. reg. n. 470176, ribadito in sede di CDS del 19/12/2023;
- h. del parere favorevole espresso dalla Comunità Montana Terminio Cervialto in sede di CDS del 11/07/2019, ribadito definitivamente in sede di CDS del 19/12/2023;

ACQUISITO l'assenso degli Enti che, benché invitati alla Conferenza dei Servizi, non hanno partecipato o non hanno fatto pervenire alcuna nota definitiva in merito (Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa);

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- con nota pec del 27/12/2023, acquisita agli atti in pari data al prot.reg. n. 621905, la Ditta Enzo Corvigno ha prodotto ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria e degli oneri di urbanizzazione così come disposto dal Comune di Castelvetero S.C. con la richiamata nota prot. n. 6652 del 03/10/2023 (in cui è stato espresso parere favorevole relativamente all'aspetto urbanistico ed edilizio dell'opera subordinato al pagamento degli stessi);
- con nota pec del 29/12/2023, acquisita agli atti al prot. reg. n. 23 del 02/01/2024, la Ditta Enzo Corvigno ha trasmesso ulteriori e definitivi atti progettuali richiesti in sede di CDS del 19/12/2023;

RITENUTO conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, alle risultanze istruttorie ed a quanto stabilito dalla D.G.R. 386/2016, rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019 di approvare il progetto ed autorizzare la Ditta Corvigno Enzo, ai sensi degli artt. 208/227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 209/03 e ss.mm.ii., alla realizzazione e gestione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicare nel Comune di Castelvetero sul Calore (AV) in Località Pauzone, Zona P.I.P., foglio 1, particella n.597 e 599, per una superficie totale di circa mq. 1.400;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 386/16 rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019;
- Il D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003;
- il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
- la D.G.R.C. n. 38 del 24/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 11423 del 09/01/2024 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi, nonché degli assensi acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R.C. n. 8/2019, il progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicare nel Comune di Castelvete sul Calore (AV) in Località Pauzone, Zona P.I.P., foglio 1, particella n.597 e 599, per una superficie totale di circa mq. 1.400 della Ditta Enzo Corvigno.;
2. **AUTORIZZARNE** i lavori di realizzazione che dovranno avere inizio entro un anno a far data dal rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni dall'inizio, in conformità al progetto approvato, nonché il successivo esercizio;
3. **INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue di dilavamento piazzale (previo idoneo trattamento di depurazione) di prima pioggia e seconda pioggia provenienti dall'impianto per un quantitativo pari a **1400 mc/anno**, che saranno recapitate nella cunetta comunale adiacente, con caratteristiche qualitative conformi ai limiti della tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. recante **i limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo**, con caratterizzazione chimico-fisica **trimestrale**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. **Le acque provenienti dai servizi igienici dallo spogliatoio saranno recapitate, attesa l'assenza di collegamento tra la rete fognaria dell'area PIP e l'impianto di depurazione comunale, in apposita vasca a tenuta per poi essere periodicamente smaltite mediante ditta autorizzata in idonei impianti.** E' tassativamente vietato lo scarico di:
 - a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.), benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - b. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - c. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;

sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

- d. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- e. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- f. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- g. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- h. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

4. AUTORIZZARE altresì i codici EER e le operazioni ad essi connesse così come da quadro sinottico che segue:

ERR	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R13- R4
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13- R4
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 12	
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
14.06.01*	Clorofluoro carburi HCFC, HFC	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13

16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13

Le quantità massime annue e le tipologie di pezzi usati derivanti dalle riparazioni dei veicoli allo stato di rifiuto in ingresso provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 5 comma 15 del D.lgs 209/2003 e s.m.i, ove ciò sia tecnicamente fattibile, sono di seguito riportate:

CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' ANNUA MASSIMA TRATTATA (TONN)	QUANTITA' STOCCABILE IN OGNI MOMENTO (MC)
16.01.21	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	20 (200 Kg/motore – circa 100 motori massimo)	15 MC
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	1,0	3 MC
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		

5. PRECISARE che la quantità massima di veicoli autorizzati è così ripartita:

a) Prima del trattamento (veicoli stoccabili in ogni momento):

- n. 5 unità M1, N1, aventi codice CER 16.01.04*- veicoli fuori uso – stoccate nel settore 1, da cui vanno eventualmente detratte le unità corrispondenti ai quantitativi di rifiuti stoccati in ogni momento conferiti da attività di autoriparazione, espressi in tonnellate, nella misura di almeno una unità per ogni tonnellata, in ottemperanza alla parte 7.3 della D.G.R.C. n. 8/2019;

b) Dopo il trattamento:

- n. 4 unità M1, N1, aventi codice CER 16.01.06 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose – stoccate nel settore 6, per le quali **va osservata la disciplina sul deposito temporaneo** dei rifiuti autoprodotti prima della raccolta definita dall' art. 183, comma 1, lett. bb), nonché dell'art. 185-bis del D.L.vo n.152/2006 e ss.mm.ii.;

6. FARE OBBLIGO alla ditta:

- di realizzare, così come riportato nella relazione tecnica di riferimento, idonea vasca a tenuta dove convogliare, mediante tubazione di scarico in PVC, i reflui provenienti dai servizi igienici: tali acque dovranno essere periodicamente recapitate, mediante ditta autorizzata, in impianti autorizzati al trattamento;
- realizzare l'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, che saranno recapitate, previo trattamento, nella cunetta comunale adiacente, nonché il relativo pozzetto di ispezione;
- di effettuare l'autocontrollo sui reflui delle acque di piazzale di prima e seconda pioggia convogliati nella cunetta comunale adiacente, con caratteristiche qualitative conformi al limite della tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III - colonna "**scarico al suolo**" procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate **con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del

laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 4 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante", e gli esiti dei campionamenti dovranno essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione in copia al Comune di Castelvete S.C., all'ARPAC AV, ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

- d) di effettuare i primi campionamenti entro un mese dall'avvio dell'esercizio e comunicati entro il medesimo termine di cui al punto c);
- e) di rendere accessibile il pozzetto fiscale relativo alle acque di prima e seconda pioggia;
- f) di allacciarsi alla rete fognaria entro 60 giorni qualora vengano realizzate, da parte degli enti competenti, le relative opere di urbanizzazione primaria, al fine di recapitare le acque di prima e seconda pioggia, nonché i reflui provenienti dai servizi igienici, in pubblica fognatura;
- g) di attenersi scrupolosamente a tutte le prescrizioni del Comune di Castelvete S.C. riportate nella nota prot. n. 6652 del 03/10/2023 (a cui si rimanda), attinente il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- h) di attenersi scrupolosamente alla regimentazione ed al trattamento delle acque meteoriche così come riportato negli atti progettuali;
- i) di effettuare gli autocontrolli fonometrici nei **primi 30 giorni di esercizio** (in condizioni di massima produttività) e successivamente con **cadenza biennale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- j) di rispettare tutte le prescrizioni del Comune di Castelvete sul Calore di cui alla nota prot. n. 6652 del 03/10/2023, attinente il parere favorevole (relativo l'aspetto urbanistico ed edilizio) alla realizzazione del progetto de quo;

7. PRESCRIVERE, alla ditta Enzo Corvigno, di:

- non superare il quantitativo annuo ed istantaneo, riportato nella relazione tecnica, dei rifiuti non pericolosi e pericolosi da gestire;
- effettuare la pulizia giornaliera dell'impianto;
- garantire l'efficienza delle impermeabilizzazioni delle pavimentazioni di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
- sottoporre l'opificio a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate ed asfaltate;
- identificare le singole aree di stoccaggio in modo univoco con apposita segnaletica orizzontale e cartellonistica, nella quale siano indicate la denominazione della zona ed i rifiuti in stoccaggio (EER);
- rispettare quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai tempi di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti prima della raccolta;
- per quanto riguarda la presenza delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento, si dovranno predisporre opportune procedure finalizzate all'utilizzo di dette sostanze anche nell'area di deposito di veicoli da bonificare, prevedendo altresì la presenza di detersivi sgrassanti da utilizzarsi in caso di perdite accidentali di sostanze oleose;
- garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro;
- garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione del centro, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dal lay-out;

- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate nella zanella comunale;
- conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- rispettare la tempistica stabilita dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo stoccaggio dei veicoli bonificati;
- di non effettuare operazioni di ossi-taglio;
- gestire il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags conformemente a quanto disposto dal D.M. n.101 del 01/07/2016;
- dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;
- elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi;
- implementare tutte le attività previste dal piano di ripristino ambientale presentato in caso di cessazione dell'attività e dismissione dell'impianto;

8. PRECISARE altresì che:

- nell'impianto non vi sono emissioni in atmosfera in quanto non vengono implementate attività di pressatura e di saldatura;

- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, e da ultimo valutate nella Conferenza di Servizi del 19/12/2023, composto dai seguenti principali elaborati che sono allegati al presente decreto:

- relazione tecnica e sue integrazioni (ALLEGATO 1);
- planimetria generale dell'impianto (ALLEGATO 2);
- planimetria "scarichi e reti fognarie" (ALLEGATO 3);

9. FAR PRESENTE CHE:

- A. la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi del comma 6 dell'art.208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
- B. ai fini dell'inizio dei lavori la Ditta Enzo Corvigno è tenuta ad acquisire preventivamente **l'autorizzazione sismica presso l'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente** ed ogni altra autorizzazione, nulla osta o quant'altro previsto per legge, nonché tutte le altre autorizzazioni, necessarie alla gestione dell'impianto di che trattasi, previste dalla normativa vigente e non incluse nel richiamato art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. presso i relativi Enti preposti;
- C. il parere favorevole attinente l'aspetto urbanistico ed edilizio del Comune di Castelvetere sul Calore di cui alla nota prot. n. 6652 del 03/10/2023 decade con l'entrata in vigore di contrastanti

previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio;

- D. **la ditta Enzo Corvigno dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi. La ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale delle garanzie finanziarie (polizza fideiussoria) - per la durata di anni 10+1 - nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta, punto 5 – Garanzie Finanziarie -, della D.G.R.C. 8/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ed il termine di scadenza dell'autorizzazione che per detti impianti è di anni 10;**
- E. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione i provvedimenti di cui all'art. 208, c. 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e le norme sanzionatorie previste di cui al Titolo VI della Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- F. l'organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dal D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, come modificato dal D.Lgs n.119 del 03/09/2020, entrato in vigore il 27/09/2020 e dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3- Impianti di Autodemolizione;

10. DARE ATTO che:

- a) Il Sig. ***OMISSIS***, nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta Enzo Corvigno, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;
- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D..

11. FAR PRESENTE altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

12. NOTIFICARE il presente atto al seguente indirizzo pec: enzocorvigno@pec.it della Ditta Enzo Corvigno;

13. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

14. TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Castelvetro sul Calore (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-dipartimento di Avellino, all'A.S.L - Avellino, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'ATO Rifiuti Avellino, all' Autorità di Bacino – Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale, alla Comunità Montana Terminio Cervialto, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino e di Salerno, alla UOD 50.07.22 – UOD Strategia Agricola per la Bassa Densità Abitativa, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

15. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta